

## ARuotaLibera

Ragazzi e movida: no al puritanesimo a buon mercato

di **Cristiano Puglisi**  
c.puglisi@ilcittadinomb.it

■ Dall'ormai prossimo addio alle mascherine (quantomeno all'aperto e in zona bianca, come sancito dalla recente ordinanza firmata dal ministro della Salute) al divertimento in compagnia, il ritorno alla vita normale è sempre più un tema di stringente attualità. Purtroppo, però, non sempre solo in positivo: molteplici sono infatti, anche nel nostro territorio, gli episodi di esagitazione che stanno creando scompiglio in diversi centri urbani. Così, mentre da un lato c'è chi già punta il dito contro la movida che, dopo un biennio di ubriacatura da puritanesimo a buon mercato e a reti unificate, sembra ormai essere assurda, suo malgrado, al ruolo di capro espiatorio di ogni male, in molti si dimenticano che i principali protagonisti di quegli episodi, giovani e adolescenti, sono la categoria che, dal 2020, ha più delle altre vissuto in una condizione di parziale sospensione del proprio percorso di vita. Vedendo quindi sospesa, nel contempo, anche la propria crescita umana, culturale ed emotiva. Ecco, a fronte di questa consapevolezza, prima di accusare di irresponsabilità un'intera fascia anagrafica, bisognerebbe forse chiedersi cosa sia possibile fare, anche dal punto di vista educativo, per risarcire delle esperienze loro sottratte queste giovani vite. Che rappresentano, ben più di qualsiasi "digitalizzazione", il nostro futuro. ■



**I "QUADERNI"**  
**Assegni familiari: le regole di oggi e da gennaio 2022**

■ al centro del giornale



**AGRATE BRIANZA**  
**Caldo nei reparti e licenziamenti: picchetto alla Star**

■ a pagina 31



**CALCIO**  
**Storico traguardo: la Leon Vimercate promossa in Serie D**

■ Franco Cantù a pagina 43

**LA "CALDA" ESTATE** Tra riapertura dei locali dopo il virus e diritto alla tranquillità

## La "gioventù bruciata" è un caso Mail ai comuni, lettera al prefetto

A Vimercate 130 famiglie scrivono alla Palmisani, ad Arcore decine di messaggi al sindaco Brugherio: calci (filmati) contro gli specchietti delle auto in sosta ■ alle pagine 4, 5, 17, 18 e 25



## RAID DI BABY VANDALI: FERMATI DEI DODICENNI

Intrusione distruttiva in un'azienda brugherese. I minorenni identificati dai carabinieri e riaffidati ai genitori

■ Valeria Pinoia a pagina 25

**VIMERCATE** L'ex leghista si sgancia: «Gli accordi non erano questi»

## Sala candidato del centrodestra ma perde per strada Cinzia Nebel

■ Michele Boni a pagina 13

### VILLASANTA

**Parte il piano estivo per le asfaltature**

■ a pagina 20

### CONCOREZZO

**Morto a 15 anni: era positivo al Covid**

■ a pagina 28

### USMATE VELATE

**Il comando dei vigili nella casa confiscata**

■ Gabriele Galbiati a pagina 32

### BERNAREGGIO

**Malore, carrozziere muore nella roulotte**

■ a pagina 33

### BELLUSCO

**Il Palio di settembre è stato confermato ma senza carri fiorati**

■ Marco Testa a pagina 35

### VIMERCATE

**Bandiera arcobaleno sul municipio  
Polemiche su Sartini**

■ a pagina 17



### CONCOREZZO

**Stefano Paleari nominato cavaliere da Sergio Mattarella**

■ a pagina 29



**ELEZIONI** Centrista, aggregerebbe Lega, Fdl, FI, Noi per Vimercate e Vimercate Cambia

**SI SFILA** L'ex Lega

di **Michele Boni**

■ In teoria politicamente aveva appeso le scarpe al chiodo, ma a quanto pare Giovanni Sala se le riallaccia presto per correre alla conquista di Palazzo Trotti come candidato sindaco con il centrodestra. Al momento non c'è ancora l'ufficialità del suo nome, ma in settimana tra telefonate e incontri soprattutto tra Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia non sono mancate le occasioni per trovare la quadra sul nome dell'ex assessore all'Urbanistica ai tempi del sindaco Enrico Brambilla.

Ma chi è Sala? Un uomo di centro, ex democristiano, fondatore di Noi per Vimercate, ingegnere 62enne sposato, con due figli. Per il momento ha ammesso solamente che «attualmente qualsiasi mia dichiarazione sarebbe prematura. ci sono delle trattative in corso. Io per ora mi limito a vivere la mia vita, incrocio le dita e vedremo cosa succederà». Parole per non sbilanciarsi troppo: Sala attende i partiti e la loro decisione definitiva, ma quel «vedremo» lascia poco spazio all'immaginazione.

Da Fratelli d'Italia il coordinatore provinciale Rosario Mancino auspica che l'ingegnere sappia coalizzare tutte le diverse anime del centrodestra. Candidare Sala come portabandiera dei moderati e della destra potrebbe aggregare Noi per Vimercate, rappresentato in Consiglio da Alessandro Cagliani, e Vimercate Cambia del consigliere Cristina Biella al Carroccio, agli Azzurri e ai Patrioti, dando per scontata l'uscita di scena della civica Vimercate e BuonSenso.

Una grande coalizione per



Giovanni Sala, a destra, in una foto di qualche anno fa con l'attuale segretario Pd Enrico Letta

## L'INGEGNERE STUDIA Sala verso la candidatura

fronteggiare il centrosinistra, che punta sul piddino Francesco Cereda, e il Movimento Cinque Stelle e Vimercate Sì che contano sul sindaco uscente Francesco Sartini per il bis.

Lentamente il quadro elettorale si sta definendo e sarà una corsa a tre a meno di tre mesi dalle elezioni. Infatti a ottobre i vimercatesi saranno chiamati alle urne e se dapprima la sensazione era di

una corsa a quattro con il centro da una parte e la destra dall'altra, oltre a Sartini e a Cereda, ora il numero dei candidati (a meno di sorprese dell'ultim'ora) scendono a tre. Tre candidati diversi con tre età e tre esperienze diverse.

Sartini, 52enne, punta alla riconferma; Sala con 10 anni in più vuole tornare a Palazzo Trotti come sindaco; Francesco Cereda a 34 anni vuole risiedersi in Consiglio comunale, non più come ca-

pogruppo Pd ma come capo della maggioranza.

La strada per le tre coalizioni sembra quella di presentarsi il più possibile uniti e compatti per andare a caccia di quel voto in più per far la differenza alle urne e magari giocarsela al ballottaggio. Sartini nel secondo turno nel 2016 ha vinto per 30 voti e sia il centrodestra che il centrosinistra non sembrano disposti a perdere per una manciata di preferenze. ■



Cinzia Nebel

### Nebel dice no: «A febbraio gli accordi erano diversi»

■ Manca ancora l'ufficialità della candidatura di Giovanni Sala come aspirante sindaco del centrodestra, ma è già più di una certezza che il suo ingresso in coalizione porterà all'uscita dalla coalizione della civica Vimercate e BuonSenso capeggiata da Cinzia Nebel.

«A febbraio quando ci siamo riuniti eravamo tutti d'accordo che la condizione di base fosse che questa alleanza tra noi e i partiti non avrebbe contemplato Noi per Vimercate - ha chiosato Nebel -. Ora a quattro mesi di distanza tutto sembra cambiato e nessuno ci ha ancora informati. A noi le decisioni prese dall'alto non piacciono. Noi diciamo no a Noi per Vimercate perché abbiamo visioni politiche differenti, dopo che qualcuno di noi ha militato nella civica fondata da Sala che tende a sinistra (Nebel ha militato in Noi per Vimercate. ndr)».

L'ex leghista Nebel ha evidenziato come «in questi mesi ho apprezzato la lealtà di Fratelli d'Italia e di Stefano Valtolina di Forza Italia. Non è invece condivisibile che qualcuno prenda le decisioni nelle segrete stanze di Roma senza conoscere per nulla Vimercate». Frase che allude fondamentalmente proprio alla Lega che da settimane ha messo il nome di Sala sui tavoli regionali e provinciali dei partiti di centrodestra per presentarsi alle elezioni di ottobre. «Se i partiti non ritorneranno sul vecchio patto di febbraio siamo pronti a fare un passo indietro ed eventualmente vedremo se presentarci o meno da soli alle elezioni. Non è accettabile che oggi scopriamo che Sala è il candidato da militanti dei partiti senza ancora una comunicazione ufficiale» conclude Nebel che era nella rosa dei candidati sindaco del centrodestra fino a poche settimane fa. ■ M.Bon.

**CAMPAGNA ELETTORALE** Già definiti i rispettivi candidati (Sartini e Cereda), incontrano i cittadini

## M5s, Vimercate Sì e Pd battono la città coi gazebo

■ Il Movimento Cinque Stelle e Vimercate Sì da una parte e il centrosinistra dall'altro continuano con i loro banchetti tanto in centro quanto in periferia per incontrare gli elettori. I grillini hanno colto l'occasione tra sabato e domenica per raccogliere le firme contro la realizzazione di Pedemontana allestendo gazebo nel centro storico e a Oreno alla presenza, tra gli altri, del candidato sindaco Francesco Sartini.

Anche il Pd tutti i weekend scende in piazza. «L'estate sarà ancora piena di eventi non solo a

Vimercate, ma anche ad Oreno, Velasca e Ruginello - hanno fatto sapere i democratici -. Vogliamo parlare ed essere presenti in tutta la città per parlare delle nuove sfide con iscritti e simpatizzanti insieme al nostro candidato Francesco Cereda. Durante i banchetti sarà possibile rinnovare la propria tessera di partito».

I democratici contano sul sostegno di Vimercate Futura, Articolo Uno e Comunità solidale in vista delle elezioni di ottobre per definire il nuovo Consiglio comunale vimercatese. ■ M.Bon.



Il gazebo di Cinquestelle e Vimercate Sì